



Eurojust Press Release 7 November 2014

Azione globale contro i mercati neri online sulla rete Tor

Il 6 novembre, le autorità giudiziarie e le forze dell'ordine degli Stati Uniti e più di una dozzina di paesi Europei hanno intrapreso un'azione congiunta contro i mercati neri online. Su questi mercati, che si presentano come server nascosti accessibili attraverso la rete Tor, oggetti illegali - comprese armi e droghe- sono venduti e sono inoltre pubblicizzati killer a contratto.

Gli utenti, i fornitori e coloro che ospitano questi servers nascosti si credeva - fino ad ora- fossero relativamente al sicuro dall'essere processati. Questa azione darà una scossa a quella convinzione. Mercati neri online come Silk road 2.0, lanciato appena un mese dopo che l'originale Silk Road è stato chiuso dalle autorità statunitensi, Hydra e Cannabis Road, sono stati chiusi e sequestrati server che ospitano i mercati illegali. Diversi fornitori e amministratori sono stati arrestati.

Figure chiave in sintesi

- 17 arresti
- 13 mandati di perquisizione emessi
- 414 services nascosti sequestrati (schermata di caricamento pubblicata)
- Supporti hardware e digitali sequestrati
- Sequestrati Bitcoin per un valore approssimativo di 1 000 000 USD e 180 000 EUR in contanti, droga, oro e argento

I paesi coinvolti nell'operazione, nome in codice 'Onymous', sono Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia , Svizzera e Ungheria.

La parte giudiziaria dell' investigazione in Europa è stata coordinata per tutta la giornata di azione da Eurojust. Europol ha sostenuto le autorità delle forze dell'ordine attraverso la sua unità di criminalità informatica, EC3. La giornata di azione si è svolta in stretta collaborazione con il Dipartimento di Giustizia Americano, il Federal Bureau of Investigation (FBI) e il Department of Homeland Security (ICE). L'operazione si inserisce tra gli obiettivi del Progetto ITOM (Illegal Trade in Online Marketplaces), un'iniziativa ufficiale olandese, sostenuta dall'Unione Europea, per rafforzare la

cooperazione tra le autorità delle forze dell'ordine e le autorità giudiziarie nel tentativo di ostacolare lo sviluppo di mercati on-line.

“Questo caso è un punto di riferimento nella lotta continua contro la criminalità informatica; segna l'inizio, non la fine, della ricerca di coloro che abusano di Internet a scopo di lucro illegale “, ha dichiarato Koen Hermans, Assistente del Membro Nazionale per i Paesi Bassi presso Eurojust e leader del centro di coordinamento. Il Sig. Hermans ha inoltre sottolineato l'importanza di questo caso in quanto: “i criminali non possono più nascondersi dalle autorità. Saranno rintracciati e perseguiti nella misura massima di legge”.

STORIA

Tor, acronimo del cd. “Onion Router”, è una rete gratuita progettata per rendere anonimo il proprio vero indirizzo IP dirigendo il proprio traffico attraverso diversi servers della rete Tor. Tor è usato da una varietà di persone sia per fini illeciti che leciti, fatto che è stato riconosciuto anche nell'originale caso Silk Road.

EUROJUST

Ulf Bergström

Head of Communications and External Relations

Press & PR Service

Tel: +31 70 412 5508

E-mail: ubergstrom@eurojust.europa.eu